

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.9 della legge regionale 21 aprile 1995 n.40;

Visto il D.lgs. n. 152/2006 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 4 del 16/04/2008;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal D.L.vo n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7/2002, come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7/2003;

Visto il D.Dir. n. 942 del 31/07/2003 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di San Giovanni Gemini;

Vista l'istanza prot. n. 11473 del 10/09/2012, acquisita al prot. gen. di questo Assessorato al n. 19188 del 18/09/2012, con la quale il Comune di San Giovanni Gemini ha chiesto l'approvazione della variante semplificata ai sensi degli artt. 10, 12 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 24/08/2012;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24/08/2012 avente per oggetto: *“Approvazione del Progetto definitivo, per la realizzazione della Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento dei lavori denominati “Contratti di Quartiere II” – Adozione variante semplificata al PRG – Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Dichiarazione di pubblica utilità”*;

Visti gli atti di pubblicazione relativi all'avvio del procedimento espropriativo effettuati ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 8 della legge n. 241/1990;

Visti gli atti di pubblicazione relativi alla variante semplificata effettuati ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/1978;

Vista la certificazione del 22/04/2013, a firma del Dirigente dell'Area Tecnica attestante la regolare pubblicazione degli atti relativi al Progetto definitivo ed alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78 e che durante il periodo dal 22/03/2013 al 20/04/2013 non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni

Visto il ricorso al TAR Palermo del 19/11/2012, dei Sigg. Lo Scrudato Alfonso e Tambuzzo Fabio;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 23/01/2013, di controdeduzione al ricorso al T.A.R. Palermo datato 19/11/2012;

Vista la nota prot. n.11472 del 10/09/2012, del Comune di San Giovanni Gemini di trasmissione all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 1 “VIA- VAS”, di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del comma 8 punto 1.2 del “Modello metodologico procedurale della V.A.S. di piani e programmi nella Regione Siciliana” approvato con deliberazione di Giunta n.200/09;

Visto il parere n. 4 del 19/04/2013 reso dalla U.O. 2.3 -Serv.2/DRU che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis... Considerato che:

- *Dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;*
- *Le modifiche proposte non comportano aumento del carico urbanistico, pertanto la variante semplificata non necessita del preventivo parere dell'Ufficio del Genio Civile ex art. 13 della legge n. 64/74;*
- *Per la variante di che trattasi è stata dichiarata l'esclusione, giusta nota Comunale prot. n. 11472 del 10/09/2012, dall'effettuare la Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/06, ai sensi del comma 6) punto 1.2 del “Modello metodologico procedurale della V.A.S. di piani e*

- programmi nella Regione Siciliana” approvato con deliberazione di Giunta n. 200/09;*
- *Sono state correttamente effettuate le pubblicazioni ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 71/78 e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni riguardo la variante di che trattasi, ad esclusione dell’avvenuta presentazione di un ricorso al TAR Palermo da parte della ditta Lo Scrudato Alfonso e Tambuzzo Fabio, trattato quale opposizione ai sensi dell’art. 3 della l.r. n. 71/78;*
 - *esaminato il ricorso al TAR Palermo dal Dirigente dell’Area Tecnica del Comune come opposizione, lo stesso veniva rigettato, essendo non pertinente e privo di presupposti per essere accolto in quanto di natura privatistica.*
 - *l’opposizione controdedotta dal Consiglio Comunale di San Giovanni Gemini con delibera n. 2 del 23/01/2013, veniva dallo stesso Organo rigettata conformemente a quanto riferito dal Dirigente dell’Area Tecnica, per la quale questa U.O. 2.3 della D.R.U. condivide le argomentazioni riferite;*

Per tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, questa U.O. 2.3 del Servizio 2 della D.R.U.

è del parere

che il Progetto definitivo denominato “Contratti di Quartiere II”, in variante al vigente strumento urbanistico generale, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 24/08/2012, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, sia meritevole di approvazione>>.

Ritenuto di condividere il superiore parere n. 4 del 19/04/2013 reso dall’U.O. 2.3 di questo Assessorato;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

DECRETA

Art.1) Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.327/2001 è approvato il Progetto definitivo, denominato “Contratti di Quartiere II”, che costituisce adozione di variante al PRG e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per pubblica utilità delle aree ricadenti all’interno del centro urbano del Comune di San Giovanni Gemini.

Art.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 04 del 20/04/2013 reso dall’U.O. 2.3- Serv.2/D.R.U. di questo Assessorato;
2. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24/08/2012 contenente i seguenti elaborati:

Elaborati generali

1. **a_0_000_1** Relazione tecnica generale;
2. **b_d_000_1** Relazione geotecnica;
3. **b_i_000_1** Relazione sulla gestione delle materie;
4. **i_0_000_1** Piano particellare di esproprio;
5. **d_0_000_1** Corografia generale;
6. **d_a_000_1** Stralcio del P.R.G.;
7. **d_c_000_1** Planimetria generale: localizzazione delle aree di progetto;
8. **d_e_A00_0** Piante e prospetti stato attuale: U. I. 2- U. I. 3 -U. I. 27 – 28– 29 – 30 – 31 – 32 - U. I. 3 bis - U. I. 28 bis;
9. **d_e_A00_1** Piante e prospetti stato futuro: U. I. 2 - U. I. 3 - U. I. 27 – 28 –29 – 30 – 31 – 32 - U. I. 3 bis - U. I. 28 bis;
10. **d_h_A00_1_1** Particolare costruttivi ed esecutivi strutture in acciaio;
11. **d_h_A00_1_2** Particolare costruttivi ed esecutivi strutture in c.c.a.;
12. **d_i_A00_1_1** Particolare allaccio fognario;
13. **d_d_B01_0** Planimetria generale stato attuale;
14. **d_d_B01_1** Planimetria generale stato futuro;
15. **c_b_B06_0** Planimetria d’insieme stato attuale;
16. **d_d_B06_0** Planimetria e profili stato attuale;
17. **d_d_B06_1** Planimetria e profili stato futuro;
18. **d_i_B06_1_1** Planimetria rete acque bianche;
19. **d_i_B06_1_2** Planimetria rete di illuminazione;
20. **d_i_B06_1_3** Planimetria rete di irrigazione;
21. **d_d_B07_0** Planimetria e profili stato attuale;
22. **d_d_B07_1** Planimetria e profili stato futuro;

- 23. **d_e_B07_1** Piante prospetti e sezioni, Architettonici Nuovo Centro Fieristico;
- 24. **d_i_B07_1** Planimetria reti ed impianti;
- 25. **d_h_B07_1** Particolari costruttivi strutturale;
- 26. **c_b_B08_0** Planimetria d'insieme stato attuale;
- 27. **c_b_B08_1** Planimetria d'insieme stato futuro;
- 28. **d_d_B08_1** Planimetria e profili stato futuro;
- 29. **d_i_B08_1_1** Planimetria rete acque bianche;
- 30. **d_i_B08_1_2** Planimetria rete impianto di illuminazione;
- 31. **d_i_B08_1_3** Planimetria rete di irrigazione.

Art.3) Il Comune di S.Giovanni Gemini resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art.4) Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dalla data di efficacia del presente decreto e per la durata di cinque anni è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto in variante allo strumento urbanistico vigente in detto Comune.

Art.5) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, li 06/05/2013

F I R M A T O
Il Dirigente Generale
(Dott.Gaetano Gullo)